



# ANUSCA INFORMA



Organo Ufficiale dell'Associazione Nazionale di Stato Civile e d'Anagrafe

Anno XXII - n. 1

Gennaio - Febbraio - Marzo 2012

Copia € 3,50 (Stampa Tip. F.lli Cava - Castel San Pietro Terme BO)

Sede Legale: Via del Mille, 35/E-F

Sede Operativa: Viale delle Terme, 1056/A - 40024 Castel San Pietro Terme (BO)

Tel. +39 051 944641 - Fax +39 051 94273 - www.anusca.it

e-mail: segreteria@anusca.it - sped. in A.P. D.L. 35/2003 Conv. L. 27/02/2004

N. 46 Art. 1 Comma 1 - Poste Italiane Bologna - Trib. BO n. 5865 li 20/06/1993

Direttore Resp. Paride Gullini - Vice Direttore Primo Mingozzi

*I vantaggi di aderire alla Polizza ANUSCA*

## **Annotazione dimenticata: si può rimediare? Quali responsabilità?**

*di Renzo Calvigioni*

**S**i tratta di un'ipotesi della quale c'eravamo già occupati, in passato, partendo da un caso concreto di un ritardo nell'effettuare annotazione marginale ed esaminando le conseguenze che ne erano derivate per l'ufficiale dello stato civile.

L'eventualità si è, purtroppo, riproposta ed il quesito del collega che si mostra fortemente (e giustamente) preoccupato, chiedendo se è possibile rimediare all'errore e quali possano essere le responsabilità, induce ad un approfondimento in merito, partendo da quello che era avvenuto.

Il Comune di XXXX riceve la richiesta del notaio di annotare a margine dell'atto di matrimonio la costituzione del fondo patrimoniale: l'ufficio protocollo, erroneamente, trasmette la documentazione anziché all'ufficio di stato civile, come avrebbe dovuto, all'ufficio tecnico che la lascia in giacenza per un anno. Quando l'ufficiale dello stato civile finalmente la riceve e

*(continua a pag.2)*



*Operatori demografici durante un corso formazione in Accademia*

*I lavori della Giunta*

### **Migliorare si può**

*di Primo Mingozzi*

**L**a sessione invernale della Giunta Esecutiva, svoltasi il 16 dicembre nella Sala riunioni dell'Accademia ha evidenziato l'ottimo risultato del Convegno nazionale di Riccione, che, nonostante i timori motivati della vigilia, con oltre 720 presenze ha garantito il successo della manifestazione.

Dalla discussione conseguente alla relazione del Presidente ANUSCA Paride Gullini, è emersa l'influenza negativa che ha avuto il Censimento in atto nei Comuni e nei relativi servizi demografici

*(continua a pag. 4)*

## **ANUSCA INFORMA cambia look!**

*Il 2012 si apre con una bella novità per i nostri lettori. Come sicuramente avrete già notato, l'organo ufficiale dell'associazione si è dato una nuova veste grafica, più moderna e "leggera".*

*Mantenere un rapporto diretto con i soci è per noi una priorità e questo restyling, unito a quello del Notiziario, speriamo possa essere un mezzo per comunicare meglio e di più l'attività quotidiana di ANUSCA.*

*Non ci resta che augurare a tutti voi....*

**BUONA LETTURA!**

(continua da pag. 1: Annotazione...)

si rende conto del ritardo, provvede entro brevissimo tempo, ma il danno è già stato fatto: infatti, dopo pochi giorni si presenta l'avvocato di parte a chiedere un estratto di matrimonio, che ovviamente riporta annotazione di convenzione matrimoniale, lamentando che analogo estratto rilasciato poco tempo prima era risultato privo di tale annotazione, tanto da consentire il pignoramento di beni immobili che, al contrario, secondo le intenzioni delle parti, dovevano essere protetti da tale procedura proprio a seguito della costituzione del fondo patrimoniale che era stata vanificata dalla mancata annotazione. Ovviamente, l'avvocato anticipava che avrebbe fatto richiesta di risarcimento del danno al Comune ed il collega, con un quesito ad Anusca, si informava su possibili soluzioni ed eventuali responsabilità.

Ricordiamo che con il fondo patrimoniale vengono destinati determinati beni a far fronte ai bisogni della famiglia (art. 167 c.c.) e che l'annotazione delle convenzioni matrimoniali e delle modifiche delle stesse a margine dell'atto di matrimonio, risponde principalmente al requisito della pubblicità, cioè di portare a conoscenza dei terzi che, in merito a quel determinato matrimonio, sussistono specifiche convenzioni stipulate dagli interessati, in modo che, come nel caso del fondo patrimoniale, i beni che ne fanno parte abbiano una specifica tutela. Infine, le convenzioni matrimoniali non sono opponibili ai terzi se non annotate a margine dell'atto di matrimonio (art. 162 c.c.): di conseguenza, come evidenziato dall'avvocato di parte, la mancata annotazione aveva lasciato scoperti quei determinati beni alle rive dei creditori, facendo venir meno quella protezione insita nell'istituto giuridico posto in essere. Purtroppo, non vi è alcuna possibilità di riparare alla tardiva annotazione qualora, come nel caso in questione, il danno sia già stato fatto: riconoscere l'errore, invocando la buona fede della struttura burocratica, potrà evitare conseguenze penali ma non il diritto delle parti al risarcimento del danno. Quando il giudice avrà stabilito l'entità del danno condannando il Comune al

risarcimento, si attiverà la procedura che andrà ad individuare la responsabilità del funzionario competente, il quale, alla fine, dovrà rifondere il Comune della somma pagata.

Da quanto esposto nel quesito, l'ufficiale dello stato civile non dovrebbe correre alcun rischio, in quanto non sembra potersi imputare al medesimo alcuna responsabilità dell'accaduto: tuttavia, si tratta di situazioni che preoccupano e che fanno venire qualche brivido, soprattutto se ci domandiamo cosa sarebbe accaduto se il danno fosse derivato da un nostro errore.

Quante volte può capitare, anche al più solerte ufficiale dello stato civile, che una richiesta di annotazione di convenzione matrimoniale possa restare "sepolta" sotto le tante

continua pressione purtroppo l'errore può avvenire più facilmente: allora diviene indispensabile adottare tutti gli strumenti che possano tutelarci dalle conseguenze delle disavventure che possono capitarci, nonostante il nostro impegno e la nostra professionalità.

Occorre ricordare che, proprio prendendo atto di queste situazioni e dei crescenti rischi che corrono gli operatori dei servizi demografici nello svolgimento del loro lavoro, Anusca da tempo offre ai propri iscritti una polizza assicurativa che potrebbe consentire una maggiore tranquillità: infatti, già con soli €. 45,00 comprensivi dell'iscrizione all'Associazione, si ottiene una copertura assicurativa fino ad €. 75.000,00 con possibilità di modulare tale importo, secondo le proprie



Renzo Calvigioni, autore dell'articolo ed esperto ANUSCA

pratiche, magari "nascondendosi" tra le attestazioni di nascita o tra i fascicoli delle pubblicazioni di matrimonio o, addirittura, tra i verbali del responsabile dell'ufficio elettorale? A chi non è mai capitato in ufficio che un documento sia andato perso e magari sia magicamente ricomparso dopo qualche tempo? Se, nel frattempo, fosse stato rilasciato l'estratto, come nel caso in questione, e il bene fosse stato ceduto, come tutelarci dall'accertamento della nostra responsabilità e dalla conseguente condanna a pagare? E se il danno fosse particolarmente rilevante, se il bene oggetto della cessione fosse un appartamento o un terreno, se il valore fosse realmente tanto elevato da non lasciarci più dormire sonni tranquilli?

Tutti noi ci rendiamo conto che il lavoro è sempre più caotico, che le risorse sono sempre meno, che in una situazione di

esigenze, aumentando la quota annua ad €. 55,00 o €. 75,00 ai quali importi corrispondono massimali fino ad €. 150.000,00 o 250.000,00 – In sostanza, pur valutando ognuno la soluzione più adatta, si tratta però di una scelta che non solo è consigliabile, ma altamente raccomandata, proprio per evitare quelle situazioni drammatiche che possono renderci molto doloroso anche quale piccolo incidente operativo nello svolgimento del nostro lavoro.

Dunque, cerchiamo di metterci al sicuro fin dall'inizio dell'anno, chiediamo pure tutte le informazioni alla segreteria Anusca ma non aspettiamo oltre a aderire all'Anusca anche per il 2012: daremo il nostro indispensabile sostegno all'associazione ed attiveremo la copertura assicurativa, a tutela e garanzia della nostra tranquillità lavorativa.

Campagna Tesseramento 2012

## I soci individuali sono il primo punto di riferimento per ANUSCA

di Umberto Coassin

Un'associazione senza soci non sarebbe tale. ANUSCA ha registrato nel 2011 il numero massimo di iscritti individuali. Oltre 7.100 le adesioni! E' questo è segno di grande vitalità dell'Associazione e di riconoscimento per tanti operatori demografici nell'Associazione. Pur in un momento delicato di crisi anche sociale. Se la finalità prima di ANUSCA è quella di favorire la qualificazione degli operatori degli uffici di anagrafe, stato civile ed elettorale, registrare un trend in crescendo nelle adesioni al sodalizio esprime da un lato l'esigenza di un'elevata professionalità per svolgere la propria attività al meglio, nell'interesse dei cittadini e della Pubblica amministrazione, dall'altro rafforzare una struttura che può continuare ad operare con efficacia per la categoria.

"L'unione fa la forza" non è solo uno slogan per dire che in molti si conta di più ma è, oltre a questo, un'opportunità, più ampia ed arricchente, di reciproco contatto tra gli operatori che rende, attraverso le composite conoscenze ed esperienze di ciascuno, più facile e meno dispendiosa l'applicazione delle innovazioni sia normative che tecnologiche.

Ed i risultati di questo insieme di obiettivi e sinergie è testimoniato dai tanti riconoscimenti di enti e istituzioni e dell'attenzione e considerazione riservata alle proposte e alle iniziative di ANUSCA ai più alti livelli, che si concretizzano soprattutto nella preziosa collaborazione con il Ministero dell'Interno, cui fanno capo tutti i Servizi Demografici.

Sono tante buone ragioni per non far mancare, anche nel 2012, il sostegno all'Associazione con il tesseramento individuale (oltre a quello del proprio Comune) ed esprimere così quel "senso di appartenenza", che come recitava bene una celebre canzone di Giorgio Gaber, significa "avere gli altri dentro di sé". E questo atteggiamento si manifesta in particolare, anno dopo anno, in occasione dei nostri Convegni Nazionali durante i quali, all'elevato



Umberto Coassin, autore dell'articolo

arricchimento professionale, si unisce quello umano.

E' un'esortazione rivolta specialmente agli operatori più giovani del settore demografico. Perché siamo convinti che investire sui giovani, scommettere sui giovani, chiamarli a fare la propria parte e dar loro adeguate opportunità di una solida e aggiornata preparazione, che si ottiene con la formazione continua, rappresenti una risorsa fondamentale per la continuità e il futuro di ANUSCA. Da non sottovalutare inoltre, tra i motivi

per dare o rinnovare l'adesione, la possibile garanzia legata al tesseramento individuale. Cioè quella di una polizza assicurativa che copre le richieste di risarcimento per danni arrecati nell'espletamento delle proprie funzioni.

Ma sostenere ANUSCA, anche in questo periodo di profonda crisi, significa garantirsi una tutela che va ben oltre gli aspetti assicurativi. Da oltre 30 anni, infatti, il nostro sodalizio è in "prima linea", a fianco degli operatori, per far conoscere e valorizzare il ruolo dei servizi demografici e per una riforma strutturale delle diverse procedure amministrative per semplificare, velocizzare e risparmiare, aumentando la qualità dei servizi.

E' il momento quindi, come non mai, di "fare squadra" con il coinvolgimento motivazionale di chi lavora sul campo, inseguendo quella "mission", come ama ricordare spesso il nostro Presidente Paride Gullini, che ci porti a fornire ai cittadini un servizio pubblico sempre migliore.

### QUOTE SOCI INDIVIDUALI ANNO 2012

QUOTE 2012	MASSIMALE	Quota associativa	Copertura assicurativa	TOTALE
<b>A</b>	NO	€ 25,00	NO	<b>€ 25,00</b>
<b>B1</b>	€ 75.000,00	€ 25,00	€ 20,00	<b>€ 45,00</b>
<b>B2</b>	€ 150.000,00	€ 25,00	€ 30,00	<b>€ 55,00</b>
<b>B3</b>	€ 250.000,00	€ 25,00	€ 50,00	<b>€ 75,00</b>

Le quote si possono versare sul:

- c/c postale n. 000010517407
- bonifico postale IBAN IT 90 A 07601 02400 000010517407
- vaglia postale intestato ad ANUSCA
- bonifico bancario IBAN IT 82 O 06385 36750 07400005821A presso la Banca CARISBO, filiale di Castel San Pietro Terme intestato ad ANUSCA - Via dei Mille n.35 e/f - 40024 Castel San Pietro Terme - C.F. 90000910373

Coloro che hanno già versato la quota "A" per il 2012 potranno passare alle quote B1, B2, B3 attraverso "integrazione"



(continua da pag.1: Migliorare...)

sulla partecipazione degli operatori nonostante il programma variegato e di alto livello messo in campo dalla Segreteria di ANUSCA.

Ha fatto il resto la condizione economica del Paese e di molti Comuni che versano in situazioni economiche difficoltose.

Ciononostante, il giudizio è stato unanime: più di settecento persone in sala sono un dato convincente del legame che ANUSCA ha con i propri associati, anche quando condizioni avverse lascerebbero credere il peggio, che non c'è stato.

Rinfrancati dall'analisi di questi risultati, il gruppo dirigente ANUSCA ha pensato subito al futuro, con tante proposte dove tenere il trentaduesimo Convegno nazionale, che, come per le passate edizioni, sottoporremo al consenso dei soci.

La Giunta ha dedicato ampio spazio al capitolo della formazione che "deve vedere le strutture di base più impegnate a sollecitare ed organizzare corsi di formazione",

poiché nel settore si preannuncia l'assenza di risorse ministeriali che saranno colmate solo con ulteriori finanziamenti ANUSCA e con le entrate del 5x1000.

Sull'attività della Fondazione Accademia degli Ufficiali di stato civile, nel 2012 saranno impegnate le restanti risorse del Decreto del Ministero dell'Interno 28 aprile 2008, che riservava alla formazione il 40% dei 10 milioni di euro di finanziamento per ovviare alle ricadute sugli uffici scaturite dai maggiori adempimenti degli operatori demografici in relazione al D.lgs. 30/2007.

Spazio anche al capitolo del tesseramento, egregiamente introdotto da grafici aggiornati, regione per regione, con il numero dei soci individuali e dei Comuni aderenti.

Un quadro esemplare, con significative annotazioni sui 211 corsi organizzati per 10.858 giornate-presenza. Ed, infine, i 54 corsi gratuiti, per 4518 giornate-presenza.

Un anno, il 2011, dunque caratterizzato

da un'intensa attività di formazione professionale, nonostante la pesante crisi.

La Giunta ha poi trattato aspetti più istituzionali come la convocazione del Consiglio generale dell'ANUSCA, previsto per aprile prossimo, e altri finalizzati alla vita associativa.

La Giunta è stata poi lungamente impegnata sull'ipotesi di sviluppo della sede nazionale di Castel San Pietro Terme, per discutere di nuove strutture che consentano di realizzare un vero "campus" della formazione, anche con servizi destinati al benessere psico fisico di associati e partecipanti ai corsi. I punti sopraindicati saranno l'oggetto essenziale di un incontro con l'Amministrazione comunale chiesto da ANUSCA al Sindaco di Castel San Pietro Terme.

L'informazione data dal Presidente Gullini, ha suscitato numerosi interventi che hanno evidenziato lo stupore per l'atteggiamento dell'Amministrazione, verso le proposte provenienti da ANUSCA.

## ANUSCA SCHOOL...imparare con un click

I tempi cambiano e la formazione targata ANUSCA si mantiene al passo.

Senza tralasciare le giornate e i pomeriggi di studio "tradizionali" che da trent'anni costituiscono il "piatto forte" dell'attività dell'Associazione, ANUSCA ha deciso di offrire il sapere dei propri esperti anche con lo strumento di comunicazione che oggi fa da padrone, ossia il web.

Cambia lo strumento, ma certo non la qualità! Gli esperti ANUSCA si sono resi disponibili con entusiasmo a questo "esperimento" che al momento sta riscuotendo un successo oltre ogni previsione.

Basti pensare che il contatore del primo video caricato on line, quello di Romano Minardi, sull'attualissimo tema della decertificazione ex l.183/2011, ha registrato oltre mille visualizzazioni in soli tre giorni!

L'idea è quella di mettere a disposizione tramite password, in questa fase ai Comuni associati, lo spazio che abbiamo chiamato "ANUSCA School"

(presente sul portale [www.anusca.it](http://www.anusca.it)) questo video, più corposo, nonché altre videopillole in cui gli esperti affrontano in qualche minuto un tema specifico della loro materia.

Spazio quindi, ad esempio, a Maria Rita Serpilli con una clip sull' art.19 del DPR 396/2000 o ancora Donato Berloco sull'individuazione del giudice competente per il riconoscimento delle

sentenze straniere, ma si alterneranno anche altri visi noti su temi di sicuro interesse.

In base alle risultanze di questa prima fase di sperimentazione e studio, vedremo come sviluppare il servizio in un contesto più organico e completo.

Per il momento, non resta che cliccare e imparare!

**Buona visione!**

### Anusca School

